

casa *sicurezza*

NON FAR SAPERE che sei in vacanza!

Per tenere lontano i topi d'appartamento serve prima di tutto il **buon senso**, ma ci sono anche alcuni "trucchetti"...

Secundo i dati Istat, in un anno ci sono stati nel nostro Paese oltre 230mila furti (più di 600 al giorno). Il primato spetta all'area Nord-Ovest, nello specifico alla Lombardia (Milano batte tutte le province) seguita dall'Emilia Romagna. Oasi felice invece la Valle d'Aosta. In realtà, per difendere la casa dai cosiddetti "topi d'appartamento" è importante seguire alcune regole che è bene conoscere e mettere in pratica prima di partire.



L'OCCASIONE fa l'uomo ladro

Lo dice il proverbio e le cose stanno proprio così. I malintenzionati sono pronti a sfruttare ogni distrazione.

✓ Una tapparella non abbassata completamente o una persiana non chiusa bene, le chiavi sotto lo zerbino oppure nel portaombrelli.

✓ E poi, oltre a mettere in campo la massima concentrazione prima di uscire, ci sono piccole accortezze, dettate prevalentemente dal buon senso, che possono rivelarsi fondamentali per proteggere l'abitazione. Vediamole.

STRATEGIE DI PREVENZIONE

Contare su una persona di fiducia

Avvisare i vicini di casa della partenza è molto importante. Possono prestare attenzione e rendersi conto di qualche "stranezza" o sentire rumori sospetti provenienti dalla casa.

★ Si può chiedere a parenti o amici di passare, di tanto in tanto, a dare un'occhiata: la cassetta della posta strapiena, l'erba del giardino incolta, lo zerbino arrotolato fuori dalla porta... sono segnali che denotano l'assenza da casa che non si devono mandare.

Non postare foto delle ferie

Chi è solito postare dei momenti che sta vivendo, deve stare attento a farlo dai luoghi di villeggiatura.

★ Non è consigliato diffondere su Facebook, Twitter e altri social i propri programmi delle vacanze, così come annunciare l'assenza da casa con un messaggio registrato sulla segreteria telefonica. L'informazione potrebbe essere captata da qualche malintenzionato.

Lasciare una luce accesa

Tenere la radiosveglia collegata a una presa temporizzata in modo che suoni a una certa ora, installare una luce a intermittenza che saltuariamente si accende e si spegne (esistono dispositivi con timer programmabili), mettere lo stendibiancheria sul balcone con qualche straccio appeso, sono tutti accorgimenti che potrebbero indurre nel ladro il dubbio sulla presenza di qualcuno.



Chi installerà un sistema di difesa entro fine anno potrà godere di una detrazione pari al 50% della spesa su un massimo di 96mila euro (anziché del 36%).



La tua casa è sicura? Sul sito di Confedilizia si trova un test da compilare per valutare il livello di sicurezza della propria casa, oltre a una serie di preziosi suggerimenti da mettere in pratica.

WWW.CONFEDILIZIA.IT

I NUMERI



Secondo un'indagine di una compagnia di assicurazioni, 1 italiano su 2 teme l'intrusione dei ladri nel proprio appartamento, eppure dichiara di non aver adottato sistemi di sicurezza. Il 27% predilige l'installazione di porte blindate e inferriate alle finestre, mentre il 22% ha scelto un impianto di allarme.

Un impianto d'allarme

Molti non tollerano l'idea di guardare fuori dalla finestra e vedere le inferriate. In questo caso la migliore soluzione è rappresentata da un sistema di antifurto.

★ Ci sono quelli **cablati**, cioè collegati alla corrente elettrica, ma che smettono di funzionare quando viene a mancare l'energia. Oppure quelli **wireless**, cioè senza fili, che non richiedono interventi di muratura ma che possono risentire delle interferenze presenti nella zona.

★ Inoltre, si possono scegliere tra antifurti **perimetrali** che proteggono la casa dall'esterno e quelli **volumetrici** che registrano movimenti anche all'interno.

La webcam

Sul mercato si trovano dispositivi poco costosi come webcam con cui verificare da remoto quello che sta succedendo.

★ È possibile montare la telecamera all'interno dell'appartamento nel luogo che si preferisce visionare, per esempio l'ingresso. La telecamera verrà avviata attraverso una chiamata o un sms e invierà le immagini direttamente sul telefonino.

★ Ci sono anche dei sistemi che segnalano, con un **messaggio o una email**, quando i sensori rilevano un movimento o un cambio di temperatura provocato, per esempio, dall'apertura di una porta.

Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Alessandra Egidi,
segretario generale di Confedilizia.

SISTEMI DI PROTEZIONE

Se si vuole installare un sistema per proteggersi dai furti è possibile godere delle detrazioni fiscali previste per le ristrutturazioni che sono particolarmente vantaggiose per i contribuenti che lo faranno entro il 31 dicembre.

La porta blindata

Nell'80% dei casi i ladri entrano dalla porta principale. Si può pensare a una porta blindata il cui costo varia dai 1.500 ai 3.000 euro a seconda dei materiali utilizzati.

★ In alternativa, ci sono delle nuove serrature a cilindro europeo meglio se dotate di antibumping o defender, cioè a prova di trapano (tra i 300 e i 400 euro).

★ Va ricordato che conta molto anche rivolgersi a un installatore esperto sul quale contare anche per una manutenzione periodica.

Le tapparelle antisfondamento

Oggi i ladri riescono a entrare dalle finestre o dai balconi anche ai piani alti dell'edificio. Diventa sempre più importante installare dei **cancelletti**, a patto che siano ben ancorati al muro: il costo oscilla, però, intorno ai 300 euro al metro-quadrato.

★ Eventualmente, si può pensare anche alle tapparelle antisfondamento, il cui costo dipende dal materiale. Oggi esistono versioni particolarmente leggere, ma comunque molto resistenti, che non obbligano alla motorizzazione.

→ CHI ABITA IN UN CONDOMINIO CON UN CUSTODE

ANCHE IN ESTATE È SICURAMENTE PIÙ TRANQUILLO

viversaniebelli 77